

Alla cortese attenzione dell'Osservatorio contro la militarizzazione delle scuole e delle Università

La Rappresentanza Sindacale Unitaria in carica all'Istituto di Istruzione Superiore "Pietro Scalcerle" di Padova segnala il mancato inserimento, all'ordine del giorno del Collegio Docenti del 29 ottobre 2025, della richiesta di un punto di discussione denominato *"Posizione dell'Istituto in tema di indirizzi e progettazione dell'offerta formativa sul conflitto israelo-palestinese"* protocollata in data 22.10.2025 con le firme di 65 docenti (oltre un terzo del necessario previsto sul totale).

Il 24.10.2025 il Dirigente pubblicava la convocazione del Collegio priva del punto sopra citato e il 27.10.2025 questa RSU ne sottolineava l'assenza.

In data 28.10.2025, dal proprio indirizzo di posta elettronica all'indirizzo personale (non istituzionale) del primo firmatario tra i 65 docenti sopra citati, il Dirigente comunicava il diniego all'inserimento del punto, *"per due ragioni, una sostanziale, di merito, e l'altra formale, di procedura"*.

In barba ai diritti umani e all'educazione civica, al primo punto il Dirigente dichiarava la questione "politica" e non "didattica" sostenendo che *"la competenza del Collegio è eminentemente didattica. Pertanto la richiesta di assunzione di posizione dell'Istituto su una questione politica o geo politica internazionale in maniera evidente appare estranea al suo ambito"*.

Al secondo punto, il Dirigente confutava una "questione formale" dichiarando che i due fogli firma protocollati sono costituiti dal primo che riporta in epigrafe il testo con 29 firme e il secondo foglio che *"non costituisce un unicum materiale col primo, ma è altra cosa, non contiene alcuna intestazione, né alcun riferimento per i sottoscrittori"*.

Quanto al primo punto, la questione ha invece natura 'didattica', non 'politica' nel senso attribuito dal Dirigente. È sufficiente ricordare, in termini generali, l'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 – *Pace, giustizia e istituzioni solide* – e, in particolare, che l'Istituto "Pietro Scalcerle" comprende l'insegnamento del Diritto, disciplina che, insieme ad Economia, costituisce per giunta un insegnamento per un intero corso di studi.

Quest'ultima, infatti, già da tempo invita i docenti a spiegare perché, in due anni di genocidio, la Scuola non abbia affisso alcun simbolo di solidarietà né organizzato momenti di approfondimento. Domande a cui i docenti non potrebbero rispondere se non a titolo personale, ossia in modo inadeguato rispetto a una richiesta che coinvolge l'istituzione scolastica nella sua interezza.

Quanto al secondo aspetto, di natura formale, è sufficiente richiamare l'Art. 21-octies, comma 2, della legge n. 241 del 1990, il quale stabilisce che il vizio di forma non può prevalere sulla sostanza dell'atto quando *"sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato"*. Circostanza che, nel caso di specie, ricorre in assenza di elementi idonei a mettere in dubbio la sincerità dei proponenti.

Pertanto, non solo il Dirigente lede il dispositivo che regola il rapporto tra docenti, collegio docenti e dirigente nella negazione dell'inclusione di un punto di discussione all'ordine del giorno, ma incrina anche il rapporto fiduciario che sta alla base della propria comunità educante, mettendo in dubbio la regolarità, la veridicità, l'autenticità della raccolta firme in calce al documento presentato dai docenti.

Si coglie l'occasione per sottolineare un atteggiamento del Dirigente caratterizzato dalla minaccia di provvedimenti disciplinari, dall'impedimento alla presa di parola dei docenti e dalle umiliazioni verbali nei confronti dei docenti ripetutamente interrotti dal Dirigente nel contesto del Collegio docenti svoltosi il 29 Ottobre 2025.

Convinte della necessità di perseverare nella difesa e nell'apertura di spazi di democrazia, alleghiamo per conoscenza un altro contributo, scritto anticipatamente ai fatti dalla presente RSU, pubblicato sul registro elettronico il 15 ottobre scorso e sottoscritto da 99 lavoratrici e lavoratori dell'Istituto.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

12.11.2025, RSU P. Scalcerle - Padova

